



3618/0388-bis

RETTIFICA DETERMINA

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;

VISTI il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, reg. n. 0004508, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTA la Legge 145 del 30 dicembre 2018 relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il D.M. 5120/1/bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;

VISTO il D.M. n. 3610/2501 del 21 gennaio 2019 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il D.P.R. n. 8 dell’8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il DM n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d’Ambasciata Pastorelli Giuseppe è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;

VISTO il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;

VISTO l’art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il D. lgs. del 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO l’art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;

CONSIDERATO che in tema di qualificazione della stazione appaltante non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall’articolo 38 del d.lgs 50/2016;

CONSIDERATO l’art. 63, comma 2) punto b) del D. Lgs. 50/2016 secondo cui la “procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un

determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica e per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale”;

DATO ATTO che questa Direzione Generale, nell’ambito del piano di promozione integrata del Sistema Paese, ha individuato alcuni assi prioritari strategici per la promozione dell’Italia all’estero e che intende realizzare un programma di iniziative che valorizzino l’arte e la cultura italiana;

CONSIDERATO che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del “Sistema Italia” dal punto di vista culturale (arte, design, moda, architettura, musica, spettacolo dal vivo, cooperazione scientifica e accademica, formazione), ritiene necessario realizzare - in vista dell’Anno della Cultura e del Turismo Italia-Cina - un progetto di mostra da far circuitare in Cina e in altri Paesi, cui l’Italia è legata da accordi culturali, collocati lungo l’antica via della seta, in collaborazione con la rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura, finalizzato alla valorizzazione dell’arte contemporanea italiana, promuovendo alcuni degli artisti italiani più rappresentativi;

RAVVISATA l’opportunità, per il pieno raggiungimento delle predette finalità, di organizzare in collaborazione con la rete MAECI all’estero più tappe della mostra “La Via della Seta. Arte e artisti contemporanei dall’Italia”, curata dalla dott.ssa Angela Tecce, la quale propone un viaggio attraverso l’arte contemporanea italiana con l’esposizione di opere di artisti italiani di diverse generazioni, dai maestri ai più giovani, incluse opere facenti parte della Collezione di arte contemporanea italiana alla Farnesina;

CONSIDERATO che tale mostra è unica nel suo genere, in quanto consente di offrire al pubblico straniero una panoramica dell’arte contemporanea italiana articolata lungo i temi del viaggio, dell’incontro e dello scambio e della scoperta, tematiche che rientrano pienamente nel quadro dell’offerta culturale italiana in vista dell’Anno della Cultura e del Turismo Italia-Cina;

CONSIDERATO che la predetta mostra è ideata dall’Istituto Garuzzo per le Arti Visive, ente di comprovata fama ed esperienza la cui principale missione è promuovere l’arte contemporanea italiana all’estero e, inoltre, facente parte della Silk Road International Alliance of Art Museums and Galleries, importante rete di musei, gallerie d’arte e istituzioni culturali aventi sede nei Paesi collocati lungo l’antica via della seta;

RITENUTO congruo, alla luce della qualità e delle caratteristiche del progetto che l’Amministrazione intende realizzare, porre come limite di spesa l’importo di € 70.000 IVA esclusa, per i servizi relativi alla curatela, organizzazione, coordinamento, progetto grafico dei cataloghi, nonché *groupage* e imballo delle opere della mostra “La Via della Seta. Arte e artisti contemporanei dall’Italia”, da realizzare in Cina e in altri Paesi cui l’Italia è legata da accordi culturali, collocati lungo l’antica via della seta;

CONSIDERATO che il soggetto affidatario risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall’art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

DETERMINA

Art. 1

di avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione ex art. 63, comma 2, lett. b) D.lgs 50/2016, mediante l’acquisizione dei servizi di cui sopra dall’Istituto Garuzzo per le Arti Visive - IGAV,

Art. 2

La spesa complessiva connessa alle prestazioni di cui al precedente art. 1 per un importo complessivo non superiore a euro 70.000,00 IVA esclusa, è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per gli esercizi finanziari 2019 e 2020.

Il pagamento avverrà in due soluzioni, dietro presentazione di fattura elettronica e subordinato alla certificazione di regolare esecuzione, secondo le seguenti modalità:

- il 50% sarà corrisposto a seguito della presentazione del progetto definitivo e articolato di circuitazione, compresa la realizzazione del progetto grafico della mostra e del catalogo, da completare entro il 30 novembre 2019;
- il 50% all’atto della consegna della mostra per la circuitazione prevista nel 2020, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28 febbraio 2020.

Art. 3

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 4

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Edoardo Crisafulli.